

FOGLIO INFORMATIVO

Carta di Credito, Credito Revolving

Aggiornamento n. 12 Data ultimo aggiornamento Aprile 2009



► INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

Denominazione sociale: Ducato SpA
Sede legale: Lucca, via Carlo Angeloni 45
Indirizzo telematico: www.ducato.it

Iscritta nell'elenco generale ex Art. 106 D.Lgs. 385/93 al nr. 35330
Iscritta nell'elenco speciale ex Art. 107 D.Lgs. 385/93 al nr. 32883.1
Soggetta alla Vigilanza di Banca d'Italia

Iscritta al Registro degli Intermediari Assicurativi Sezione D - Nr. di iscr. D000200003
Partita IVA e C.F. 04114010962 - Capitale Sociale: € 160.500.000,00 i.v
Riserve risultanti da ultimo bilancio: 280.891.681,00 Euro

► CLAUSOLE CONTRATTUALI COMUNI ALLE OPERAZIONI O AI SERVIZI

- Il Cliente si obbliga a comunicare alla Società eventuali cambiamenti di residenza e/o domicilio e variazioni dei dati forniti ed indicati nella richiesta di finanziamento. Le comunicazioni effettuate dalla Società verranno inviate, con piena validità, all'ultimo indirizzo reso noto dal Cliente. In caso di trasferimento all'estero della propria residenza, il Cliente dovrà preventivamente estinguere ogni sua ragione di debito nei confronti della Società. - Costituiranno decadenza dal beneficio del termine oltre alle previsioni dell'art. 1186 c.c.: a) il mancato pagamento alla scadenza di almeno due rate mensili, inteso che il pagamento tardivo, successivo alla dichiarazione di decadenza, anche se accettato, non rimette in termini il debitore; b) l'esistenza di protesti cambiari o azioni esecutive, cautelari o concorsuali nei confronti del cliente e/o degli eventuali garanti; c) la mancata prestazione di garanzie promesse o la diminuzione di quelle già date; d) la mancata osservanza degli altri obblighi previsti dal contratto; e) dichiarazioni non rispondenti a verità rilasciate per ottenere il credito o nell'esecuzione degli obblighi contrattuali; f) mancato avviso di cambiamenti anagrafici o di ragione sociale e irreperibilità del cliente e/o degli eventuali garanti; g) l'inosservanza di una qualsiasi delle clausole riportate sul recto e sul verso del contratto. - Con la sottoscrizione del contratto il garante presta a favore della Società garanzia fidejussoria per il puntuale e completo adempimento degli obblighi derivanti dal contratto medesimo. Pertanto si costituisce garante del pagamento delle rate di rimborso del finanziamento concesso e di quant'altro dovuto in dipendenza delle clausole che regolano il finanziamento. Il tutto sino alla concorrenza di 80.000,00. Il fidejussore dispensa la Società dall'onere di agire entro i termini di cui all'art. 1957 c.c., intendendo restare obbligato anche nel caso in cui la Società non abbia proposto le sue istanze contro il debitore principale o non le abbia perseguite. Il fidejussore inoltre, qualora coniuge del Cliente, si impegna a rispondere della garanzia prestata sia con i beni dell'eventuale comunione che con quelli personali, anche in deroga al disposto degli articoli 189 e 190 c.c.. - La società qualora sussista un giustificato motivo potrà modificare unilateralmente tassi d'interesse, costi, prezzi, condizioni e clausole del presente contratto, anche in senso sfavorevole al Cliente, dando di ciò notizia con preavviso minimo di 30 giorni, con l'estratto conto o con ogni altra modalità prevista dall'art. 118 del D.Lgs. 385/1993 e succ. modifichere e integrazioni. Il Cliente avrà diritto di recedere dal Contratto, entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, senza penalità, senza spese di chiusura e con applicazione delle condizioni precedentemente praticate, saldando entro il medesimo termine ogni suo debito nei confronti della Società. - La Società potrà cedere a terzi i diritti derivanti dal contratto. - Ogni onere fiscale, presente e futuro, relativo alla singola operazione è a carico del Cliente. - Unico Foro competente sarà quello della residenza o del domicilio del Cliente/Titolare. In ogni caso per qualsiasi controversia fra il Cliente/Titolare e la Società si applicheranno le leggi e la giurisdizione italiana.

► CONDIZIONI ECONOMICHE COMUNI ALLE OPERAZIONI O AI SERVIZI (VALORI MASSIMI)

Spese per il rilascio di garanzie: a carico del cliente in base alla vigente normativa fiscale ed alle tariffe di agenzia
Spese per invio comunicazioni alla clientela: fino ad un massimo di € 5,00 per ciascun destinatario
Spese per produzione ed invio bollettini postali: max € 5,00
Spese per emissione duplicati di documenti: max € 10,00
Spese conteggio di estinzione anticipata: max € 5,00
Spese incasso rata: max € 2,50 cad.
Oneri fiscali e spese di bollo: secondo la normativa vigente.

Penali per ritardato pagamento:
- spese sollecito epistolare max € 5,00
- spese recupero telefonico max € 30,00 ad intervento
- spese per intervento società esattive max 30% dell'importo incassato
Eventuali spese stragiudiziali
Eventuali spese legali: secondo le previsioni delle tariffe professionali vigenti

Il tasso effettivo globale medio in vigore, relativo alle operazioni descritte in questo foglio informativo, è indicato nell'apposita tabella contenente i tassi effettivi globali medi relativi alle operazioni di finanziamento oggetto della rilevazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicizzata mediante affissione/esposizione presso i locali aperti al pubblico in cui l'operazione è offerta e mediante inserimento sul sito internet www.ducato.it

► CARTA DI CREDITO

CARATTERISTICHE E RISCHI DELL'OPERAZIONE

Descrizione sintetica della struttura e della funzione economica Carta di Credito. E' una linea di credito a tempo indeterminato, connessa con l'uso di una carta di credito, messa a disposizione del cliente, che può essere da questi utilizzata in un'unica o più soluzioni. La Carta può avere due diverse modalità operative: a) Revolving: in tale ipotesi gli utilizzi vengono addebitati immediatamente e producono interessi calcolati giorno per giorno sul saldo giornaliero effettivo. Il rimborso è rateale ed avviene mediante pagamento della rata mensile indicata nel contratto ovvero una rata minima; il Titolare ha comunque facoltà di pagare un importo superiore anche ad estinzione del saldo. La parte di credito in linea capitale rimborsata con i vari versamenti ripristina la linea di fido e può dunque essere riutilizzata dal cliente. b) Flessibile: in tale ipotesi gli utilizzi vengono addebitati con valuta fine mese ed il Titolare ha la possibilità di scegliere se pagare ogni mese l'intero saldo debitore oppure rimborsarlo ratealmente pagando comunque una rata minima mensile. I tassi di interesse sono in genere fissi ma la Società ha la facoltà di modificare le condizioni economiche nel corso del rapporto, nel rispetto della disciplina vigente. La linea di credito può essere assistita da garanzie. La Carta, nei limiti del fido, consente: - di ottenere dagli esercenti convenzionati con i circuiti VISA e Mastercard i beni e/o i servizi richiesti, senza pagamento all'atto della fornitura del bene e/o del servizio ma soltanto con la sottoscrizione dell'ordine di pagamento o di documento equivalente e l'indicazione del numero della Carta; - di ottenere un anticipo di denaro da parte della Società e delle banche aderenti ai circuiti, in Italia e all'estero; - di ottenere anticipi di denaro contante e attraverso l'uso degli sportelli automatici abilitati fino ad un massimo di 258,23 al giorno. **Eventuali servizi accessori.** Può ricorrere - su richiesta del Cliente - sotto forma di adesione o altra forma di stipula, una polizza assicurativa, a copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento, a fronte dei rischi morte, invalidità, infortunio, etc.. [cfr. condizioni generali di assicurazione]. Possono altresì ricorrere - sempre su richiesta del Cliente - altre coperture assicurative quali, ad esempio, polizza incendio e furto, polizza guasti meccanici, etc.. **Rischi relativi alla carta di credito.** Sussistono rischi connessi a variazioni di tassi di interesse e di cambio (per operazioni effettuate in valuta diversa da quella nazionale), in caso di variazione delle condizioni di mercato. Si possono, inoltre, manifestare rischi legati all'incremento di commissioni e/o spese a carico del cliente non imposte dal creditore a fronte di variazioni di costi bancari, postali, ecc..

CLAUSOLE CONTRATTUALI SPECIFICHE

Si elencano, in sintesi, le seguenti clausole previste dal contratto di carta di credito: - La Società comunica mediante conferma scritta l'eventuale accoglimento della presente domanda. - La Carta è strettamente personale e non può essere data in uso o ceduta a terzi e può essere utilizzata esclusivamente nel limite del fido stabilito al momento del rilascio o successivamente concordato. - L'utilizzo della Carta fa sorgere per il titolare l'obbligo di rimborso. Sotto questo profilo, la Carta può avere due diverse modalità operative: a) Revolving: in tale ipotesi gli utilizzi vengono addebitati immediatamente e producono interessi calcolati giorno per giorno sul saldo giornaliero effettivo. Il rimborso è rateale ed avviene mediante pagamento della rata mensile indicata nel contratto ovvero una rata minima che comunque non può essere inferiore al 2,5% del fido concesso; il Titolare ha comunque facoltà di pagare un importo superiore anche ad estinzione del saldo. Secondo questa modalità operativa i pagamenti mensili dovranno essere effettuati entro e non oltre il 15 di ogni mese. b) Flessibile: in tale ipotesi gli utilizzi vengono addebitati con valuta fine mese ed il Titolare ha la possibilità di scegliere se pagare ogni mese l'intero saldo debitore oppure rimborsarlo ratealmente pagando comunque una rata minima mensile non inferiore al 2,5% del fido concesso. In entrambi i casi i pagamenti dovranno essere effettuati entro e non oltre il 15 di ogni mese. Gli interessi sono dovuti solo se il saldo debitore risultante dall'estratto conto non è pagato per intero alla scadenza sopra indicata. In questo caso l'esposizione debitoria produrrà interessi nella misura massima del 1,75% mensile, calcolati sul saldo giornaliero effettivo a partire dal primo giorno del mese successivo a quello di estratto conto. La scelta tra le due tipologie di pagamento può essere variata in qualsiasi momento con efficacia a partire dal mese successivo a quello di ricezione della richiesta di variazione da parte di Ducato. - Il periodo di validità della carta è indicato sulla stessa ed è compreso tra la data di decorrenza e l'ultimo giorno del mese di scadenza. La carta ha validità internazionale in conformità alle disposizioni valutarie per tempore vigenti. La carta di credito viene automaticamente rinnovata alla scadenza, salvo disdetta del titolare da far pervenire a Ducato, a mezzo di lettera raccomandata, almeno due mesi prima della scadenza. A scadenza avvenuta il titolare dovrà restituirla, tagliata in due parti, a Ducato, ferme restando a suo carico le obbligazioni sorte nel periodo di validità. - Nel caso di smarrimento o di furto il Cliente è tenuto a darne immediata comunicazione telefonica o telegrafica alla Società (dall'Italia: 800 822056, dall'estero: 0039 02 45403768), facendola subito seguire da conferma a mezzo raccomandata corredata di copia della denuncia presentata alle Autorità Competenti. Il Cliente è responsabile di ogni conseguenza dannosa causata dall'indebito o illecito uso della Carta a seguito degli eventi di cui sopra, entro il limite di 150,00 Euro, fino al momento della comunicazione alla Società e salvo comunque che il Cliente abbia agito fraudolentemente, con dolo o colpa grave ovvero non abbia osservato le disposizioni contrattuali. - La Società può recedere in qualsiasi momento dal presente rapporto, revocare la linea di credito e dichiarare nulla la carta, provvedendo contestualmente a richiederne la restituzione, ritirarla direttamente o a mezzo di altri a tale scopo incaricati, a impedirne l'utilizzo e a non rinnovarne la validità, dando di ciò un preavviso di sette giorni. Il preavviso non sarà dovuto nei casi di giusta causa o giustificato motivo. In caso di revoca della Carta, come pure di mancato rinnovo, il cliente ha l'obbligo di rimborsare immediatamente quanto dovuto in conseguenza degli utilizzi effettuati prima della revoca o della scadenza. Il Cliente ha comunque diritto di recedere dal rapporto, rinunciando alla linea di credito, dando di ciò comunicazione scritta, ferme restando tutte le obbligazioni scritte, ferme restando tutte le obbligazioni sorte a suo carico anteriormente e l'obbligo di saldare in contanti ed in un'unica soluzione, ogni suo debito nei confronti della Società. - Il cliente riconosce espressamente che la Società è estranea ai rapporti tra il Cliente stesso e gli esercizi convenzionati per le merci acquistate e/o i servizi ottenuti.

CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO (VALORI MASSIMI)

Fido massimo disponibile: € 5.000,00
TAN (tasso annuo nominale): 21,00%
TAEG* (tasso annuo effettivo globale): 24,435%
Eventuale copertura assicurativa: 0,50% del saldo mensile
Quota annuale: € 31,00
Quota per eventuale carta aggiuntiva: € 0
Quota per eventuale carta familiare: € 11,00
Carta sostitutiva: € 15,50
Commissioni prelievo contanti: ATM 1,5% minimo 3 € - in banca 4% minimo 5,16 €

Rifornimento carburante: € 1,00
Commissione erogazione denaro: € 10,00
Commissioni di cambio: pari al tasso di cambio applicato dal circuito maggiorato dell'1%
Valuta: data acquisto (carta revolving); fine mese (carta flessibile)
Rata di rimborso minima mensile: 2,5% del fido
Spese invio estratto conto: 3,50 euro
Valuta addebito a saldo o rata: giorno 15 del mese successivo a quello di E/C
* Taeg calcolato sulla base dell'anno standard, ai sensi del D.M. Tesoro 6 Maggio 2000. Il tasso applicato da Ducato sarà sempre nei limiti stabiliti dalla Legge 108/96.

► LINEA DI CREDITO REVOLVING

CARATTERISTICHE E RISCHI DELL'OPERAZIONE

Descrizione sintetica della struttura e della funzione economica. E' una linea di credito a tempo indeterminato messa a disposizione del cliente, che può essere da questi utilizzata in un'unica o più soluzioni. In tal caso, il Cliente ha l'obbligo di restituire gli importi ottenuti e gli interessi maturati, rispettando la rata minima mensile ma mantenendo la facoltà di eseguire versamenti di importo superiore. La parte di credito in linea capitale rimborsata ripristina la linea di fido e può dunque essere riutilizzata dal cliente. I tassi di interesse possono essere fissi ovvero indicizzati. In caso di TAN indicizzato l'aggiornamento del Tasso Annuo Nominale sarà effettuato alla fine di ogni semestre solare ed avrà efficacia per il semestre successivo. L'aggiornamento avverrà prendendo a riferimento l'EURIBOR maggiorato dello spread indicato in contratto. La linea di credito può essere assistita da garanzie. **Eventuali servizi accessori.** Può ricorrere - su richiesta del Cliente - sotto forma di adesione o altra forma di stipula, una polizza assicurativa, a copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento, a fronte dei rischi morte, invalidità, infortunio, etc.. [cfr. condizioni generali di assicurazione]. Possono altresì ricorrere - sempre su richiesta del Cliente - altre coperture assicurative quali, ad esempio, polizza incendio e furto, polizza guasti meccanici, etc.. **Rischi relativi all'operazione di revolving credito.** Sussistono rischi connessi a variazioni dei tassi di interesse, in caso di variazione delle condizioni di mercato. Si possono, inoltre, manifestare rischi legati all'incremento di commissioni e/o spese a carico del cliente non imposte dal creditore a fronte di variazioni di costi bancari, postali, ecc..

CLAUSOLE CONTRATTUALI SPECIFICHE

Si elencano, in sintesi, le seguenti clausole previste dal contratto di credito revolving: - La Società comunica mediante conferma scritta l'eventuale accoglimento della domanda di linea di credito revolving. Nell'ipotesi di acquisto di beni o servizi presso fornitori convenzionati con la Società, il Cliente autorizza la stessa a effettuare per suo ordine e conto il versamento dell'importo ottenuto direttamente al fornitore, senza obbligo di rendiconto alcuno e con espressa dispensa da ogni verifica in relazione alla destinazione della somma ed alla consegna del bene o alla prestazione del servizio da parte del fornitore. Una volta effettuata l'erogazione la domanda non può più essere revocata. - Ove indicato nel contratto, la concessione del finanziamento può essere subordinata al rilascio di garanzia fidejussoria. - Gli utilizzi della linea di credito non potranno mai essere superiori al limite del suo residuo ammontare, considerando tale differenza tra l'ammontare della linea di credito revolving concessa ed il saldo debitore esistente al momento della richiesta di utilizzo. Peraltro, la Società si riserva la facoltà di consentire variazioni in aumento in diminuzione dell'importo della linea di credito, fatto salvo il diritto del cliente di recedere dal contratto. - L'utilizzo della linea di credito potrà avvenire, previa accettazione da parte della Società di specifica domanda avanzata dal Cliente, solo ed esclusivamente tramite erogazione di denaro in favore dello stesso o l'esecuzione di sue disposizioni irrevocabili di pagamento per l'acquisto di beni e/o servizi presso fornitori convenzionati. - Gli utilizzi danno luogo ad un'unica esposizione debitoria. Su tale esposizione per capitale ed accessori decorreranno interessi al tasso nominale annuo (TAN) pattuito all'atto della concessione della linea di credito o dell'utilizzo, calcolati sul saldo giornaliero effettivo a partire dal giorno dell'acquisto/utilizzo. - Con l'utilizzo anche parziale della Linea di Credito Revolving, sorge per il Cliente l'obbligo di effettuare il pagamento della rata mensile di rimborso, pattuita all'atto della concessione della linea di credito o dell'utilizzo, che comunque non potrà essere inferiore all'1% della linea di credito concessa. I pagamenti dovranno avvenire entro il giorno 15 di ogni mese ed andranno a ripristinare l'ammontare della linea di credito concessa. Per la sola prima rata il relativo addebito avverrà il giorno 15 del primo mese utile, decorso un intervallo di almeno 35 gg. dall'erogazione. - Il Cliente non può opporre alla Società le eccezioni relative al rapporto di compravendita o di prestazione di servizi intervenuto tra il Cliente ed il fornitore. - In caso di TAN indicizzato l'aggiornamento del Tasso Annuo Nominale sarà effettuato alla fine di ogni semestre solare ed avrà efficacia per il semestre successivo. L'aggiornamento avverrà prendendo a riferimento il valore del tasso denominato EURO Interbank Offered Rate (EURIBOR) rilevato per depositi a tre o sei mesi alle ore 11 di Bruxelles del penultimo giorno lavorativo di ciascun semestre maggiorato dello spread indicato sul contratto. All'inizio di ciascun semestre Ducato SpA provvederà ad inviare al Cliente un piano di ammortamento aggiornato con la eventuale variazione del TAN. Analoga comunicazione sarà inviata all'atto di ciascun utilizzo successivo al primo. Eventuali aggiornamenti con periodicità diversa da quella semestrale saranno espressamente indicati in contratto. - Il Cliente potrà chiedere ed ottenere in qualsiasi momento, con il consenso della Società, di variare la propria rata mensile. Il Cliente ha inoltre la facoltà di estinguere in qualsiasi momento il proprio debito, versando, in contanti ed in un'unica soluzione, il debito residuo, comprensivo del capitale residuo e degli interessi di dilazione maturati fino alla data di estinzione anticipata. - La Società può recedere senza preavviso, qualora vi sia una giusta causa o un giustificato motivo, dandone immediata comunicazione al Cliente, che dovrà provvedere al pagamento di quanto dovuto entro 15 giorni dalla relativa comunicazione.

CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO (VALORI MASSIMI)

TAN (tasso annuo nominale) con riferimento all'anno civile: 20,00%
Spese invio estratto conto: 3,50 euro
Valuta applicata ai fini del calcolo degli interessi: valuta di addebito data acquisto/utilizzo
Commissioni di utilizzo: massimo 1.000 euro per ciascun utilizzo

Valuta di addebito saldo o rata: giorno 15 del mese
Spread (in caso di prodotto indicizzato): 5,5%
Eventuale copertura assicurativa sul credito: 0,30% del saldo mensile
* Il tasso applicato da Ducato sarà sempre nei limiti stabiliti dalla Legge 108/96.

► Legenda

Centrale Rischi - Organizzazione che fornisce alle società aderenti (istituti bancari, finanziarie, compagnie assicurative e telefoniche,..) informazioni sulla posizione creditizia dei soggetti censiti (finanziamenti in corso, regolarità dei pagamenti, richieste di finanziamento), riassunte in una scheda nota come "rapporto credito".

Convenzione - Accordo stipulato tra un negoziante ed un istituto finanziario, in base al quale il negoziante ottiene la possibilità di proporre ai propri clienti i prodotti di finanziamento forniti dall'istituto, impegnandosi ad istruire la pratica e ad inviarla al finanziatore; per contro, il finanziatore si riserva di valutare la richiesta e di procedere all'erogazione del finanziamento.

Convenzionato (dealer) - Rivenditore di beni o servizi (auto, elettrodomestici, viaggi...) che, grazie alla stipula di convenzioni con uno o più istituti finanziari, è abilitato a concedere finanziamenti rateali ai propri clienti.

Debito residuo - Porzione di un prestito (a titolo di capitale, che non include cioè gli interessi) che il debitore deve ancora versare al creditore.

Durata del finanziamento - Intervallo temporale concordato dal creditore e dal debitore entro cui il debitore dovrà restituire il prestito, unitamente agli interessi maturati.

Erogazione - Atto attraverso cui il finanziatore versa a favore del debitore (nel caso di prestiti non finalizzati) o del rivenditore (nel caso di prestiti finalizzati) l'importo concesso in prestito.

Estinzione anticipata - Facoltà di estinguere il prestito anticipatamente rispetto al termine concordato, eventualmente dietro pagamento di un eventuale onere aggiuntivo. In caso di estinzione anticipata al debitore viene richiesto il versamento del capitale residuo, degli interessi e, se previsto nel contratto, di una penale, che non può comunque superare la percentuale prevista per legge (nel caso del credito al consumo tale limite è indicato per legge nell'1% del capitale residuo).

Garanzia fidejussoria - Valore presentato dal debitore al finanziatore a fronte della concessione di un prestito, su cui il creditore si può rivalere in caso di insolvenza.

Insolvenza - Mancato o ritardato rimborso all'ente finanziatore di una o più rate da parte del debitore.

Interessi di mora - Penale, espressa in termini percentuali e concordata in fase contrattuale, corrisposta dal debitore al creditore in caso di mancato o ritardato pagamento di una o più rate di rimborso.

Penale estinzione anticipata - Spesa aggiuntiva eventualmente chiesta al debitore per l'estinzione anticipata di un prestito, comunque per la normativa sul credito al consumo non superiore all'1% del capitale residuo.

Piano di ammortamento - Modello finanziario che riporta, per un'operazione di finanziamento rateale, per ogni periodo di rimborso, l'importo della rata dovuta, distinta tra quota capitale e quota interessi, il debito estinto ed il residuo.

Prestito finalizzato - Finanziamento acceso generalmente presso un rivenditore di beni o servizi per dilazionare il prezzo di acquisto; il negoziante, che ha stipulato una convenzione con una o più finanziarie per la fornitura di servizi finanziari ai propri clienti, riceve dalla finanziaria stessa il prezzo di acquisto dei beni e servizi. L'importo è erogato direttamente al negoziante.

Quota capitale - Porzione della rata periodica di rimborso che concerne la restituzione del capitale preso in prestito.

Quota interessi - Porzione della rata periodica di rimborso che concerne la corresponsione degli interessi maturati sul capitale residuo.

Rata - Versamento periodico da corrispondere all'ente finanziatore come rimborso del finanziamento ricevuto, comprensivo sia della quota capitale che della quota di interessi maturata.

Rischio di credito - Rischio che un debitore non mantenga la promessa di pagamento e diventi insolvente nei confronti dell'ente finanziatore.

TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale) - Indice, espresso in termini percentuali, con due cifre decimali e su base annua, del costo complessivo del finanziamento. Comprende gli oneri accessori quali spese di istruttoria, spese di apertura pratica, spese di incasso delle rate e spese assicurative (l'inclusione di queste ultime due voci può essere opzionale).

TAN (Tasso Annuo Nominale) - Il TAN è il tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato dagli istituti finanziari all'importo lordo del finanziamento. Viene utilizzato per calcolare, a partire dall'ammontare finanziato e dalla durata del prestito, la quota interesse che il debitore dovrà corrispondere al finanziatore e che, sommata alla quota capitale, andrà a determinare la rata di rimborso. Nel computo del TAN non entrano oneri accessori quali provvigioni, spese e imposte.

Linea di credito - Somma concessa in prestito da un soggetto finanziatore (associata ad una carta di plastica) utilizzabile in un'unica o in più soluzioni e rimborsabile secondo modalità e tempi previsti contrattualmente.

Linea di credito revolving - è una linea di credito (non associata ad una carta di plastica) nella quale il fido si ricostituisce man mano che si effettuano i rimborsi, consentendo all'utilizzatore di effettuare ulteriori spese.

ATM (Automated Teller Machine) - Sportello automatico collocato generalmente presso gli sportelli bancari che permette al titolare di una carta di credito di effettuare prelievi di contanti, nonché di avere informazioni sulla propria situazione contabile.

Carta di credito revolving (revolving card) - Carta di credito, utilizzabile presso tutti i negozi convenzionati, alla quale è associata una linea di credito rotativa (il fido, cioè, si ricostituisce man mano che si fanno rimborsi). Consente di rateizzare i pagamenti, dietro pagamento di un tasso di interesse sul capitale utilizzato. E' pertanto la tipologia di carta di plastica che veramente configura un credito nei confronti del titolare. La valuta di addebito dell'utilizzo sulla linea di credito aperta è la data d'acquisto. A partire da quel giorno saranno conteggiati gli interessi.

Carta di credito flessibile - Il funzionamento è identico alla carta di credito revolving sopra descritta. La differenza riguarda la valuta di addebito sulla linea di credito dell'utilizzo che, nel caso della carta di credito flessibile, è a fine mese. Pertanto il conteggio degli interessi avviene a partire dal primo giorno del mese successivo all'acquisto. Nel caso del pagamento a saldo il titolare non pagherà alcun interesse.

Circuito di spendibilità - Insieme di negozi convenzionati con un determinato circuito di pagamento (Visa, MasterCard, American Express, Diners, ecc.) e presso i quali sono utilizzabili tutte le carte di credito/debito ammesse a quel circuito.

Fido - Esposizione debitoria massima che un operatore economico concede a un cliente in caso di apertura di linea di credito e di concessione di una carta di plastica.

PIN (Personal Identification Number) - Codice di identificazione personale connesso al possesso di una carta di credito. Va digitato in occasione di prelievi di denaro presso gli sportelli automatici delle banche.

POS (Point of Sale) - Terminale collocato presso gli esercenti convenzionati che consente al negoziante di verificare la validità di una carta di credito, di comunicare all'ente finanziatore l'entità della spesa da finanziare, di ricevere l'approvazione al pagamento e di emettere una ricevuta.

Rata minima - È l'importo minimo che il debitore è tenuto a rimborsare mensilmente come copertura del debito residuo. Generalmente espressa come importo o come percentuale del fido o dell'esposizione debitoria; in ogni caso è stabilita in modo tale che almeno la quota interessi sia sempre rimborsata interamente.

EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) - È l'indice di riferimento più utilizzato per la determinazione del tasso d'interesse nei finanziamenti a tasso variabile. Esso viene calcolato come media ponderata dei tassi d'interesse ai quali avvengono le transazioni finanziarie tra le grandi banche dell'area Euro. Esso viene diffuso giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea con quotazioni a 1 mese, 3 mesi, 6 mesi.

SPREAD - Valore percentuale che comprende il margine di guadagno e le varie spese di gestione da sommare all'Euribor.